

CAPPUCCINI

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Dall' intervento di Mons. Becciu per i 150 anni dell'unità d'Italia

DALLA CEI

Dalla Prolusione del Card. Bagnasco al Consiglio permanente della Cei

DALLA CURIA GENERALE

Settimana internazionale della Riconciliazione

APPUNTI DI CRONACA

- 113. **Caltagirone (CT).** *Commemorazione del Ven. P. Innocenzo*
- 114. **Cracovia - Polonia.** *I Cappuccini sulla nuova evangelizzazione*
- 115. **Cremona.** *Centro vocazionale*
- 116. **Firenze.** *I francescani e l'unità d'Italia*
- 117. **Frascati (Roma).** *Convegno Formazione permanente e cultura*
- 118. **Mestre – Trento.** *La fraternità in-forma*
- 119. **Nicosia (EN).** *Festa di San Felice*
- 120. **Pordenone.** *Ricorrenza del B. Marco d'Aviano*
- 121. **Reggio Emilia.** *Concluso il festival francescano*
- 122. **Roma-CEI.** *Beni culturali ecclesiastici in rete*
- 123. **Roma.** *P. Gemelli e P. Pio*
- 124. **Roma-SS.Pietro e Paolo.** *Prima Assemblea Generale del MoFra - Lazio*
- 125. **San Giovanni Rotondo (FG).** *Festa di San Pio da Pietrelcina*
- 126. **San Giovanni Rotondo (FG).** *P. Pio sul digitale terrestre*
- 127. **Torre Orsaia (SA).** *A P. Giuseppe Celli il "Premio Pugliese" 2011*

SEGNALAZIONI

BICI, N. 246

INFOCAP N. 10/11

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XVII, n. 10, Ottobre 2011

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94286601 Fax 06 942866881.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2011: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di ottobre 2011

DALLA SANTA SEDE

Dall' intervento di Mons. Becciu per i 150 anni dell'unità d'Italia

Nel pomeriggio di martedì 27 settembre, il Sostituto della Segreteria di Stato per gli Affari Generali, S.E. Mons. Giovanni Angelo Becciu, ha partecipato all'incontro celebrativo organizzato a Roma dall'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede sul tema "La Chiesa, lo Stato, le Regioni e l'Unità d'Italia", in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ed ha pronunciato il discorso che pubblichiamo di seguito:

[...] 2. Negli anni immediatamente precedenti l'anniversario che stiamo festeggiando, si è invocata una celebrazione corale del centocinquantesimo dell'unità nazionale, cui contribuisse anche la Chiesa Cattolica. Tutti siamo stati testimoni che tale concorso si è effettivamente verificato, con soddisfazione delle diverse parti coinvolte. Cinquant'anni fa, in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, l'On. Amintore Fanfani, Presidente del Consiglio dei Ministri, fu ricevuto in visita ufficiale dal Beato Papa Giovanni XXIII ed ebbe con lui un lungo e affabilissimo colloquio (quaranta minuti, sottolinea la cronaca ufficiale). Quest'anno, il Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, si è recato al Quirinale per consegnare a S.E. l'On. Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica Italiana, il Messaggio di Sua Santità. Il Santo Padre, poi, accogliendo l'invito del qui presente Em.mo Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, ha presieduto nella Basilica Papale di Santa Maria Maggiore la Preghiera per l'Italia. La stessa Chiesa in Italia ha messo a disposizione le proprie energie con convinzione per confermare, sia collegialmente, sia nelle singole diocesi, la vitalità di quello spirito di leale collaborazione per la promozione dell'uomo e per il bene di tutto il Paese che caratterizza la relazione Chiesa - comunità politica in Italia.

3. Il Messaggio pontificio del 17 marzo ha ricordato i pilastri del Concordato lateranense del 1929 e dell'Accordo di revisione del 1984, quali manifeste espressioni del dialogo tra Santa Sede e Italia, come anche, inscindibilmente, della collaborazione tra Chiesa e comunità politica, nella concordia e nella cooperazione, a favore della persona e del bene comune. Mi sia permesso, a tale proposito, di ricordare un aspetto che spesso rimane sottotraccia. Esso riguarda un debito di riconoscenza che tutti abbiamo verso le intelligenze e le professionalità che, da entrambe le parti, si sono spese nella edificazione della statuizione pattizia, l'hanno fatta conoscere con studi e commenti, e ancora contribuiscono a realizzarne le implicazioni, per esempio a livello di accordi tra regioni civili ed ecclesiastiche. Non li nomino, ne dimenticherei certamente qualcuno, li ringrazio tuttavia tutti, e di cuore. Auspicio, poi, che il bagaglio di conoscenze sin qui accumulato nell'ambito del diritto pattizio, sia trasmesso alle giovani generazioni di studiosi e trovi ancora adeguata attenzione all'interno delle alte istituzioni accademiche, sia ecclesiastiche, sia civili. L'esperienza italiana è certamente peculiare. Roma è sede del Successore di Pietro ed è il centro della cattolicità. L'esperienza italiana può condividere con altri Paesi e con grande profitto le acquisizioni maturate a proposito della relazione Chiesa-Stato, nella distinzione degli ambiti e nella proficua collaborazione reciproca.

4. Nel citato Messaggio pontificio sono menzionate anche le figure di grandi laici ed ecclesiastici che hanno dato un apporto fondamentale alla formazione dell'identità italiana o hanno contribuito col pensiero e l'azione all'unità del Paese. Ad essi vorrei oggi

associare il ricordo di coloro che, allontanandosi dall'Italia, non hanno mai perso, né hanno voluto abbandonare l'identità nazionale. Alcuni sono andati all'estero per necessità, altri per scelta, ed altri ancora per vocazione. Nella mia personale esperienza ho incontrato in vari Paesi del mondo imprenditori, professionisti, operai, come anche sacerdoti e persone consacrate italiane a servizio dei propri connazionali. E che dire dei numerosissimi missionari e missionarie italiani che arrivano quasi a farsi adottare dalle popolazioni al cui servizio hanno dedicato la vita? Tutti costoro sono figli della storia d'Italia, di questa nazione e di questa Comunità politica. Certamente l'Ambasciatore Greco, che così amabilmente ci ospita questa sera, potrà convenire con me che se le virtù teologali che risplendono in tali testimoni sono state formate dalla grazia di Dio e dall'opera della Chiesa, tuttavia le virtù umane, l'inventiva, la generosità, direi anche l'imprenditorialità di quegli italiani sono state forgiate dall'ambito familiare e sociale di provenienza. I Missionari e le Missionarie italiani, lo posso testimoniare, si immergono nelle culture differenti dalla propria con estremo rispetto e attenzione, e vi infondono, con la grande cordialità e generosità che li distingue, il proprio contributo umano e cristiano e con esso la parte migliore del genio tipico della cultura italiana.

5. Vorrei, poi, accennare all'uso della lingua italiana, veicolo e contrassegno dell'unità del Paese. Le università pontificie e gli altri istituti di formazione religiosa sparsi sul territorio hanno svolto un ruolo significativo per far conoscere questa lingua nel mondo, accanto ai sempre più frequenti interscambi culturali delle istituzioni scolastiche e universitarie con i rispettivi omologhi all'estero. Quanti sacerdoti, religiose e laici sono passati per Roma e per l'Italia e, tornando ai propri Paesi, hanno recato con sé non solo la conoscenza della lingua, ma anche e soprattutto la stima e l'apprezzamento per il nostro Paese, oltre alla nostalgia per le bellezze artistiche e culturali dell'Italia. [...].

Avviandomi alla conclusione, con animo grato elevo al Signore la mia preghiera per questa Italia, che festeggia i 150 anni della sua unità politica, e per il suo popolo, al quale pure appartengo, e chiedo a Dio, per tutti e ciascuno, la luce della fede e l'aiuto al perseverante impegno per la libertà, la giustizia e la pace, affinché tutti, persone ed istituzioni, possiamo essere all'altezza del compito che la Provvidenza ci ha riservato. (*Santa Sede, Sala Stampa Vaticana, Bollettino, mercoledì 28 settembre 2011, www.vatican.va*).

DALLA CEI

Dalla Prolusione del Card. Bagnasco al Consiglio permanente della Cei

[...]

8. Conosciamo **le preoccupazioni che pulsano nel corpo vivo del Paese**, e non ci sfugge certo quel che, a più riprese, si è tentato di fare e ancora si sta facendo per fronteggiarle. L'impressione tuttavia è che, stando a quel che s'è visto, non sia purtroppo ancora sufficiente. Colpisce la riluttanza a riconoscere l'esatta serietà della situazione al di là di strumentalizzazioni e partigianerie; amareggia il metodo scombinato con cui a tratti si procede, dando l'impressione che il regolamento dei conti personali sia prevalente rispetto ai compiti istituzionali e al portamento richiesto dalla scena pubblica, spe-

cialmente in tempi di austerità. Rattrista il deterioramento del costume e del linguaggio pubblico, nonché la reciproca, sistematica denigrazione, poiché così è il senso civico a corrompersi, complicando ogni ipotesi di rinascimento anche politico. Mortifica soprattutto dover prendere atto di comportamenti non solo contrari al pubblico decoro ma intrinsecamente tristi e vacui. Non è la prima volta che ci occorre di annotarlo: chiunque sceglie la militanza politica, deve essere consapevole «della misura e della sobrietà, della disciplina e dell'onore che comporta, come anche la nostra Costituzione ricorda» (*Proklusione al Consiglio Permanente* del 21-24 settembre 2009 e del 24-27 gennaio 2011). Si rincorrono, con mesta sollecitudine, racconti che, se comprovati, a livelli diversi rilevano stili di vita difficilmente compatibili con la dignità delle persone e il decoro delle istituzioni e della vita pubblica. Da più parti, nelle ultime settimane, si sono elevate voci che invocavano nostri pronunciamenti. Forse che davvero è mancata in questi anni la voce responsabile del Magistero ecclesiale che chiedeva e chiede orizzonti di vita buona, libera dal pansessualismo e dal relativismo amorale? Annotava giorni fa il professor Franco Casavola, Presidente emerito della Corte Costituzionale: «L'unica voce che denuncia i guasti della società della politica è quella della Chiesa cattolica» (*Corriere della sera*, 20 settembre 2011). Lo citiamo non per vantare titoli, ma per invitare tutti a non cercare alibi. Ci commuove sentire la fiducia e la gratitudine che vengono espresse quando, come Vescovi, ci rechiamo nei molteplici ambienti di lavoro delle nostre città, campagne, porti. [...].

Tornando allo scenario generale, è l'esibizione talora a colpire. Come colpisce l'ingente mole di strumenti di indagine messa in campo su questi versanti, quando altri restano disattesi e indisturbati. E colpisce la dovizia delle cronache a ciò dedicate. [...]. I comportamenti licenziosi e le relazioni improprie sono in se stessi negativi e producono un danno sociale a prescindere dalla loro notorietà. Ammorzano l'aria e appesantiscono il cammino comune. [...]. La collettività guarda con sgomento gli attori della scena pubblica e l'immagine del Paese all'esterno ne viene pericolosamente fiaccata. [...]. Solo comportamenti congrui ed esemplari, infatti, commisurati alla durezza della situazione, hanno titolo per convincere a desistere dal pericoloso gioco dei veti e degli egoismi incrociati.

9. **La questione morale**, complessivamente intesa, non è un'invenzione mediatica: nella dimensione politica, come in ciascun altro ambito privato o pubblico, essa è un'evenienza grave, che ha in sé un appello urgente. [...]. C'è da purificare l'aria, perché le nuove generazioni – crescendo – non restino avvelenate. Chi rientra oggi nella classe dirigente del Paese deve sapere che ha doveri specifici di trasparenza ed economicità: se non altro, per rispettare i cittadini e non umiliare i poveri. Specie in situazioni come quella attuale, ci è d'obbligo richiamare il principio prevalente dell'equità che va assunto con rigore e applicato senza sconti, rendendo meno insopportabili gli aggiustamenti più austeri. È sull'impegno a combattere la corruzione, piovra inesausta dai tentacoli mobilissimi, che la politica oggi è chiamata a severo esame. L'improprio sfruttamento della funzione pubblica è grave per le scelte a cascata che esso determina e per i legami che possono pesare anche a distanza di tempo. Non si capisce quale legittimazione possano avere in un consorzio democratico i comitati di affari che, non previsti dall'ordinamento, si auto-impongono attraverso il reticolo clientelare, andando a intasare la vita pubblica con remunerazioni – in genere – tutt'altro che popolari. E pur tuttavia il loro maggior costo sta nella capziosità dei condizionamenti, nell'intermediazione appaltistica, nei suggerimenti interessati di nomine e promozioni. [...].

10. L'altro fronte vitale per la nostra democrazia è l'impegno di **contrasto all'evazione fiscale**. Difficile sottrarsi all'impressione che non tutto sia stato finora messo in

campo per rimuovere questo cancro sociale, che sta soffocando l'economia e prosciugando l'affidabilità civile delle classi più abbienti. Il grottesco sistema delle società di comodo che consentono l'abbattimento artificioso dei redditi appare – alla luce dei fatti – non solo indecoroso ma anche insostenibile sotto il profilo etico. Bisogna che gli onesti si sentano stimati, e i virtuosi siano premiati. [...].

La Chiesa pellegrina in Italia non intende sottrarsi alle attese e alle responsabilità che le competono. Negli ultimi anni, in coincidenza col dispiegarsi della crisi, essa ha intensificato la propria capillare presenza, a cerniera tra il territorio e i bisogni della gente. Le iniziative molteplici e straordinarie delle diocesi e quella stessa – «Il prestito della speranza» – promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana, si sono aggiunte alla fitta rete di vicinanza e di solidarietà quotidiana; e testimoniano la partecipazione sincera della comunità credente alle ansie comuni. Nel frattempo, anche il moltiplicarsi di impegni a favore delle popolazioni più colpite e quelle più derelitte del mondo documenta la tensione che ci pervade, e ci ha indotti a operare ogni risparmio e potare poste di bilancio consolidate per concentrarci sui fronti oggi più esposti. Fidandoci dell'aiuto di Dio che mai manca, siamo intensamente grati alla *Caritas* e alla *Migrantes* per quanto fanno ogni giorno, al di fuori di qualsiasi pubblicità, canalizzando e dando sbocchi ravvicinati e credibili alla carità della Chiesa e di molti italiani. Quanto alla discussione, non sempre garbata e informata, che c'è stata negli ultimi tempi circa le risorse della Chiesa, facciamo solo notare che per noi, sacerdoti e Vescovi, e per la nostra sussistenza, basta in realtà poco. Così come per la gestione degli enti dipendenti dalle diocesi: essa si ispira ai criteri della trasparenza, senza i quali non potrebbe sussistere l'estimazione da parte di molti. Se abusi si dovessero accertare, siano perseguiti secondo giustizia, in linea con le norme vigenti. Per il resto, ci affidiamo all'intelligenza e all'onestà degli uomini, segnalando che risposte a nostro avviso esaurienti, seppur non troppo considerate, sono già state offerte all'opinione pubblica: segnalo per tutte la pagina a firma di Patrizia Clementi, pubblicata su *Avvenire* lo scorso 21 agosto.

11. Riguardo alla **presenza dei cattolici nella società civile e nella politica**, siamo convinti che, anche quando non risultano sugli spalti, essi sono per lo più là dove vita e vocazione li portano. [...]. Sta lievitando infatti una partecipazione che si farebbe fatica a non registrare, e una nuova consapevolezza che la fede cristiana non danneggia in alcun modo la vita sociale. Anzi! A dar coscienza ai cattolici oggi non è anzitutto un'appartenenza esterna, ma i valori dell'umanizzazione: chi è l'uomo, qual è la sua struttura costitutiva, il suo radicamento religioso, la via aurea dell'autentica giustizia e della pace, del bene comune... Valori – lo diciamo solo di passaggio – che si sta imparando a riconoscere e a proporre con crescente coraggio, e che in realtà finiscono per far sentire i cattolici più uniti di quanto taluno non vorrebbe credere. Nel contempo, sempre di più richiamano anche l'interesse di chi esplicitamente cattolico non si sente. A un tempo, c'è un patrimonio di cultura fatto di rappresentanza sociale e di processi di maturazione comunitaria. Dove avviene qualcosa di simile, nel contesto italiano? Ebbene, questo giacimento valoriale ed esistenziale rappresenta la bussola interiormente adottata dai cattolici, e da esso si sprigionano ormai ordinariamente esperienze che sono un vivaio di sensibilità, dedizione, intelligenza che sempre più si metterà a disposizione della comunità e del Paese. Non sempre tutto è così lineare, è vero. Lentezze, chiusure, intimismi restano in continuo agguato, ma ci sembra che una tensione si vada sviluppando grazie alle comunità cristiane, alle molteplici aggregazioni ecclesiali o di ispirazione cristiana, e grazie anche al lavoro realizzato dai nostri media, che sono diventati dei concreti labora-

tori di idee e dei riferimenti ormai imprescindibili. Sembra rapidamente stagliarsi all'orizzonte la possibilità di un soggetto culturale e sociale di interlocuzione con la politica, che – coniugando strettamente l'etica sociale con l'etica della vita – sia promettente grembo di futuro, senza nostalgie né ingenuie illusioni. [...] (www.chiesacattolica.it, 26 settembre 2011).

DALLA CURIA GENERALE

Roma-Curia generale. Settimana internazionale della Riconciliazione. Anche quest'anno si terrà la “Settimana internazionale della Riconciliazione” che è giunta alla sua seconda edizione. La data in cui si svolgerà questo momento di riflessione e di formazione per i presbiteri sarà dal 13 al 17 febbraio del 2012. Il tema proposto per quest'anno è: *Sacramento di riconciliazione e nuova evangelizzazione*. A tutti i fratelli cappuccini e ai presbiteri religiosi e secolari che parlano la lingua italiana, inglese o spagnola vogliamo offrire ancora questa opportunità. Il *depliant* della Settimana, con tutte le informazioni ed il programma, sarà possibile scaricarlo nella lingua prescelta dal sito del Segretariato Generale della Formazione www.ugfofmcap.blogspot.com o quello del Santuario di san Pio da Pietrelcina a San Giovanni Rotondo www.santuariopadrepio.it. Per una più agevole introduzione a quanto i Frati Minori Cappuccini vogliono offrire in questa iniziativa si può consultare l'edizione scorsa sul sito: http://www.db.ofmcap.org/pls/ofmcap/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=5622

APPUNTI DI CRONACA

NFC 113/2011. Caltagirone (CT). Commemorazione del Ven. P. Innocenzo. Preceduta da un triduo di preghiere, domenica 25 settembre 2011, si è svolta a nella chiesa del convento di Caltagirone, gremita all'inverosimile, l'annuale commemorazione del venerabile padre Innocenzo, carismatico ministro generale dei Cappuccini. A presiedere la solenne concelebrazione eucaristica, alla quale hanno preso parte oltre il ministro provinciale dei cappuccini di Siracusa, fra Enzo Zagarella e il vicario generale della diocesi calatina, mons. Umberto Pedi, un folto gruppo di sacerdoti, è stato il cappuccino brasiliano mons. Antonio Eliseu Zuqueto, vescovo emerito di Texeira de Freitas. L'omelia è stata tenuta da fra Giovanni Spagnolo che, oltre a delineare la santità del padre Innocenzo cogliendone alcuni tratti salienti, ha presentato la nuova biografia di cui è autore: *Messaggero di pace a piedi scalzi per l'Europa. Innocenzo da Caltagirone Ministro Generale dei Cappuccini (1589 – 1655)*. Prima della conclusione, ha preso la parola il sindaco di Caltagirone, prof. Francesco Pignataro, che ha espresso la sua gratitudine ai numerosi pellegrini, giunti da varie parti dell'Isola, ed ha focalizzato il carisma del padre Innocenzo nell'attuale contesto sociale e culturale" (GS).

NFC 114/2011. Cracovia - Polonia. I Cappuccini sulla nuova evangelizzazione. Dal 7 al 9 settembre sono convenuti a Cracovia 165 Frati Cappuccini provenienti da 20 Paesi europei per cercare insieme una risposta al problema della secolarizzazione e alla crisi della fede che interessa tutto il vecchio continente. Per tre giorni, attraverso l'ascolto della Parola di Dio, la scrutatio, il digiuno, la liturgia penitenziale, l'Eucaristia e la condivisione delle testimonianze, essi hanno cercato di individuare nuove strade per l'evangelizzazione, ricorrendo anche ad alcuni rappresentanti di movimenti e realtà ecclesiali oggi presenti nella Chiesa. Padre Raniero Cantalamessa ha parlato sulla conversione, condividendo fraternamente la testimonianza personale della sua "conversione", che lo ha portato a diventare un predicatore itinerante. Il Capitolo ha ospitato anche l'iniziatore del Cammino neocatecumenale, Kiko Argüello, che ha spiegato la nuova evangelizzazione come ritorno al modello apostolico. Egli ha sottolineato che l'essenza della evangelizzazione è lo Spirito Santo, che dà lo zelo, il coraggio e la forza ed è il motore del partire, dell'andare per diventare "pescatori di uomini". Il Ministro generale padre Mauro Jhōri ha raccolto e presentato gli esempi più belli dello zelo cappuccino, aiutando i frati a riscoprire il fascino del proprio impegno missionario di cui oggi c'è tanto bisogno e infine, attraverso il sorteggio, egli ha scelto i frati perché andassero due a due per le strade di Cracovia ad annunciare la Buona Novella. Al ritorno essi hanno condiviso le loro esperienze: nonostante gli ostacoli della lingua e di una naturale paura, tutti hanno sperimentato la presenza viva del Signore! (RadioVaticana, RadioGiornale ore 14:00. 14 settembre 2011).

OTTOBRE 2011

SAN GIOVANNI ROTONDO - In un clima di comunione fraterna e di gioia per essersi ritrovati, 65 Vescovi cappuccini di tutto il mondo si sono recati in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. Tra questi, anche il Vescovo di Boston, il cardinale Sean Patrick O'Malley. Partiti in autobus da Roma il 12 settembre, i fratelli



La gioia di essere fratelli

Vescovi hanno raggiunto San Giovanni Rotondo concretizzando la proposta avanzata da alcuni di loro e fatta propria dal Ministro generale che ha invitato tutti i vescovi cappuccini. In tutto il mondo sono 89 i fratelli cappuccini chiamati a servire la Chiesa come vescovi e il più delle volte in luoghi difficili sia per le condizioni ambientali sia sociali. Un gruppo di questi fratelli, tra i quali tanti già emeriti, non hanno potuto partecipare, ma hanno manifestato la propria vicinanza e preghiera per il buon esito dell'incontro. Il Definitorio generale è stato presente al completo per tutto il tempo dell'incontro. Grazie all'accoglienza fraterna e generosa dei fratelli della Provincia cappuccina di Sant'Angelo e San Pio (Foggia) l'incontro è stato un'esperienza che ha arricchito tutti e che certamente sarà riproposta.

Migrazione nelle Americhe



FOYER DE CHARITÉ, Perú - Circa 50 frati per cinque giorni si sono riuniti a Lima nel sobborgo di Ñaña per riflettere sull'esperienza e i progetti di azione a riguardo della migrazione. All'incontro, organizzato dall'Ufficio di Giustizia, Pace ed Ecologia del nostro Ordine erano presenti anche i Definitori:



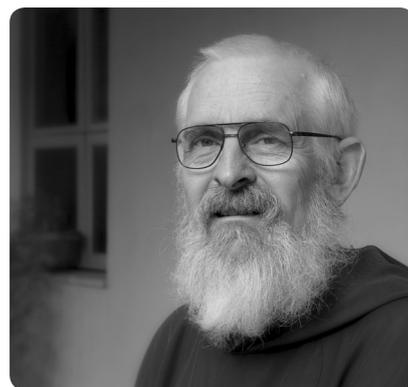
fr. Mark Schenk, fr. José Gislon e fr. Carlos Novoa. La migrazione è un fenomeno crescente nelle Americhe e molti sono i luoghi dove i frati si trovano di fronte a comunità nelle quali la migrazione pone dei problemi, sia per coloro che lasciano il proprio paese sia per le sfide poste da quelli che arrivano. Erano presenti anche degli esperti in materia che hanno aiutato e favorito le discussioni e i progetti. Il Ministro generale, assente per essere a Cracovia al Convegno sulla Nuova Evangelizzazione, ha inviato un Messaggio nella quale scrive: *“Attualmente i flussi migratori, quasi sempre forzati, hanno cambiato direzione. Mi riferisco in particolare al continuo flusso dal sud verso il*



nord che caratterizza il grande continente americano e il Caribe. Quanti drammi, quante speranze deluse, quanta paura e soprattutto quanta sofferenza! [...] Come frati cappuccini quali risposte siamo disposti a dare? Come frati cappuccini siamo testimoni di coloro che partono, di coloro che passano e di coloro che sono cacciati o vivono nella paura di esserlo”.

INDICE

- 01 La gioia di essere fratelli
Migrazione nelle Americhe
Grazie, Paul!
- 02 La Curia trasloca
Avvicendamento nella fraternità della Garbatella
Le ultime del Definitorio generale
- 03 Cappuccini e nuova Evangelizzazione
Assemblea della Viceprovincia: 80 anni di presenza
- 04 Incontro per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini
Nuovi missionari a Bruxelles
A Salonicco il XII Simposio intercristiano



Grazie, Paul!

ROMA – **Fr. Paul Hanbridge**, della Provincia dell'Australia, dal 25 luglio scorso si trova in Provincia e ha chiesto di rimanervi per seri motivi di salute. Grazie, fr. Paul, per la sorridente disponibilità di cui hai dato prova tra noi! Ti auguriamo ogni bene ed anche una buona ripresa nella salute.

La Curia trasloca

ROMA – Sono iniziati i lavori di trasferimento della Curia generale al Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi. Il mese di ottobre sarà il mese più burrascoso, ma il riferimento fino al 31 ottobre rimarrà la sede di via Piemonte. Dal 1 novembre tutti gli uffici funzioneranno con sede al Collegio, tranne per la Postulazione generale che dalla fine di settembre ha già preso sede alla Garbatella.

Dal **1° novembre 2011** la Curia generale, per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Piemonte 70, avrà la sua sede in un'ala appositamente riservata del nostro Collegio Internazionale. Tutta la corrispondenza, pertanto, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Curia Generale OFMCap.
C.P. 18.382
Circonvallazione Occidentale n. 6850
00166 ROMA - ITALIA

► Per contattare i frati della Curia chiamare il numero di telefono del Collegio Internazionale +39 06660521 e chiedere al fratello portinaio di trasferire la vostra chiamata al fratello o ufficio della Curia desiderato.

► Per inviare un fax: +39 064828267.

► Nel mese di ottobre, a causa dei lavori di trasferimento del server e dei sistemi informatici, si potranno verificare alcuni disagi per i quali ci scusiamo in anticipo.

► La Postulazione generale, dalla seconda metà di settembre, si trova presso l'ex sede della CIMPCap. della Garbatella che passa, in uso, alla Curia generale.

Per la corrispondenza, telefono, fax:

Postulazione Generale OFMCap.
Via Pomponia Grecina, 31
00145 ROMA
 Tel. + 39 06 5135 467 Fax + 39 06 5124 301

Avvicendamento nella fraternità della Garbatella



fr. Lorenzo

A seguito del trasferimento della Segretaria della CIMPCap al convento di Frascati, a partire dalla seconda metà di settembre, la casa della Garbatella passa, in uso, alla Curia generale e si rinnova con la presenza di tre fratelli della Curia generale. Si tratta del Postulatore generale, fr. Florio Tessari, fr. Lorenzo Carloni, Vicepostulatore, fr. Juan María Castro, Assistente generale per le Monache Cappuccine.

Le ultime del Definitorio generale

Durante i giorni di incontro, 19-30 settembre 2011, esaminata e prese decisioni per diverse pratiche provenienti da diverse Province dell'Ordine. Inoltre:

Custodia del Nord del Messico: approvato il decreto di erezione che sarà pubblicato il 17 dicembre 2011, data della erezione della nuova Circoscrizione.

Curia generale: Dopo il rientro definitivo in Provincia di fr. Paul Hanbridge che ricopriva diverse cariche vengono nominati: **fr. Massimo Rosina** (PR Veneta) Vicario della fraternità; **fr. Damiam Philip Pereira** (PR Tamil Nadu) secondo vicesegretario generale; **fr. Erivan Araújo de Souza** (PR Bahia e Sergipe) arriverà in Curia abbreve per svolgere il servizio di archivistica e protocollista.

Fraternità della Garbatella: La casa passa, in uso, alla Curia generale con la presenza di quattro fratelli della Curia generale (fr. Florio Tessari, Postulatore generale, fr. Lorenzo Carloni (PR Marche), Vicepostulatore, fr. Juan María Castro, Assistente generale per le Monache Cappuccine. Il Guardiano della fraternità sarà **fr. Benitius Brevoort** (PR Medan), che arriverà nel mese di dicembre prossimo.

Fraternità di Via Cairoli: **fr. Stefano Morrone** (PR Umbria) sarà membro della fraternità di Via Cairoli. Mentre fr. Amanuel Mesgun (PR Eritrea) continuerà a risiedere in questa fraternità.

Fraternità di Gerusalemme: dopo la nomina di fr. Stefano Dubini (PR Lombardia) come guardiano, **fr. Joseph Mindling** (PR Pennsylvania) è stato nominato direttore del Centro "Io sono la Luce del Mondo".

Collegio Internazionale/Chiesa: Il cantiere dovrebbe chiudere entro il 31 dicembre 2011. Durante la Definizione di marzo 2012, è prevista la celebrazione della dedizione della Chiesa e dell'altare.

Capitolo Generale: firmata la Lettera di indizione e convocazione del Capitolo Generale, che inizierà il **19 agosto 2012** per concludersi il **22 settembre**. (5 settimane a motivo del lavoro sulle nostre Costituzioni e Codice complementare).

- **Officiales et adiutores;** Individuati i fratelli che dovranno svolgere compiti ausiliari durante il Capitolo. La pubblicazione degli ufficiali sarà fatta all'inizio dell'anno 2012.

- **Nomina dei 10 capitolari.** In conformità a quanto previsto dal n. 116,4 delle Costituzioni e dall'OCGC 9, §2, il Ministro generale con il suo Definitorio ha deciso di nominare come capitolari 10 fratelli laici in rappresentanza dei fratelli laici di voti perpetui dell'Ordine, secondo un criterio di proporzionalità.

- **Commissione per le Costituzioni:** deciso di invitare al Capitolo, in qualità di periti, tutti i membri della Commissione per le Costituzioni.



Cappuccini e Nuova Evangelizzazione

CRACOVIA, Polonia – “Signore, aumenta la nostra fede!” Questo il titolo del Capitolo delle stuoie europeo dedicato alla Nuova Evangelizzazione. All’incontro, organizzato dalla conferenza CECOC, hanno partecipato 175 frati provenienti da 20 paesi europei. L’intento dell’iniziativa è stato quello di cercare una risposta al problema della secolarizzazione e alla crisi della fede che interessa tutto il vecchio continente. Per tre giorni, 7-9 settembre 2011, i partecipanti, attraverso l’ascolto della Parola di Dio, la *scrutatio*, il digiuno, la liturgia penitenziale, l’Eucaristia e la condivisione delle testimonianze, hanno cercato di individuare nuove strade per l’evangelizzazione. A tale proposito sono stati invitati alcuni rappresentanti dei movimenti presenti oggi nella Chiesa: il Rinnovamento Carismatico, il movimento dei Focolari e il Cammino Neocatecumenale. Infine si è celebrata una liturgia della missione: Fr. Mauro, attraverso il sorteggio, ha scelto i frati perché andassero due a due e li ha inviati per le strade di Cracovia ad annunciare la Buona Novella. Al ritorno i frati hanno condiviso le loro esperienze: nonostante gli ostacoli della lingua e di una naturale paura, tutti hanno sperimentato la presenza viva del Signore! Un desiderio è rimasto nel cuore di tutti i partecipanti che hanno lasciato Cracovia: questo breve “esercizio” per riaccendere la passione missionaria in un mondo secolarizzato e stanco come quello europeo, possa avere una continuazione e frutti di una evangelizzazione nuova!



Assemblea della Viceprovincia: 80 anni di presenza

LUSAKA, Zambia - Dal 30 luglio al 4 di agosto 2011 più di quaranta frati della Viceprovincia di Zambia, insieme al Ministro provinciale e al Segretario delle missioni d’Irlanda, hanno tenuto un’assemblea nel convento “La Verna” di Lusaka. Scopo principale dell’Assemblea è stato quello che fr. Mauro Jöhri descrive nella sua Lettera n. 8 sulla Formazione permanente (par. 15): “Agendo consapevolmente in modo da perseguire un unico scopo... È opportuno che si rifletta su di un aspetto specifico della nostra missione e si giunga a formulare un motto che orienti il nostro agire, così che diventi l’elemento dinamizzante e motivante dell’impegno sia della fraternità che del

singolo... In preparazione all’Assemblea si è chiesto ai frati individualmente e alle comunità locali di riflettere sul testo delle Costituzioni, specialmente sul capitolo I che si incentra sulla nostra identità come cappuccini. Durante l’Assemblea alcuni frati hanno presentato elementi specifici del nostro carisma, cioè: fraternità, minorità, preghiera e lavoro. Ogni presentazione è stata poi seguita da un intenso lavoro di gruppo. L’Assemblea è terminata con la formulazione di una dichiarazione di missione che aiuterà a dare direzione alla vita e al lavoro dei frati nei prossimi anni. L’Assemblea è stata pure occasione per la Viceprovincia di celebrare l’ottantesimo anniversario della venuta dei frati in Zambia.



Incontro per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini



ROMA - Presso il Collegio Internazionale, dal 28 agosto al 3 settembre si è svolto l'Incontro 2011 per Operatori di Biblioteche, Archivi e Musei cappuccini, giunto alla sua undicesima edizione, che ha registrato l'adesione di 37 partecipanti, per un totale di 21 Circostrizioni dell'Ordine. Il Ministro generale ha apprezzato ed incoraggiato per il servizio culturale e di evangelizzazione svolto dalle nostre Istituzioni cappuccine, l'attenzione dell'Ordine per la valorizzazione del patrimonio da esse conservato e reso fruibile per i Confratelli, la Chiesa e l'intera Società umana. Fr. Mauro Jöhri ha ascoltato con attenzione le istanze

ed i suggerimenti emersi durante il Corso, in particolare circa il previsto "Vademecum per i Beni Culturali dell'Ordine". Argomenti in programma sono stati la gestione di Biblioteche, Archivi e Musei Cappuccini, la presentazione e l'aggiornamento dei sistemi informatici specifici per le diverse tipologie di servizio nell'ambito di queste istituzioni, i servizi ed i percorsi di ricerca e informazione offerti dal Portale Web OPAC, che, oltre al catalogo cumulativo di 29 biblioteche cappuccine, all'inventario dell'Archivio Generale ed al database dell'Authority file degli Autori cappuccini e dei Santi, Beati e Servi di Dio dell'Ordine, mette a disposizione da quest'anno anche il database Annuario/Directory per pubblicare la prima anagrafe internazionale online di tutte le Istituzioni culturali Cappuccine www.ibisweb.it/bcc.

Nuovi missionari a Bruxelles

BRUXELLES, Belgio - Nella casa dei Frati Minori "Nostra Signora delle nazioni", ha avuto inizio, il 30 agosto 2011, il Corso interfrancescano di formazione per i nuovi missionari. Al corso partecipano 12 fratelli che si stanno preparando per la missione: 7 cappuccini, 3 conventuali e 2 minori, provenienti da Filippine, Italia, India, Polonia, Malawi. Nel programma sono previste visite formative a Parigi, Bonn e Achen. L'esperienza si concluderà il 23 novembre 2011.

XII Simposio intercristiano

SALONICCO, Grecia - Con una divina liturgia in rito bizantino nella cappella dell'università Aristotele, si è aperto a Salonicco il XII Simposio intercristiano, dal 30 agosto al 2 settembre 2011, sul tema "La testimonianza della Chiesa nel mondo contemporaneo", organizzato dall'Istituto di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum di Roma e dalla facoltà di Teologia dell'Università Aristotele di Salonicco. "Un tema - ha scritto il Santo Padre **Benedetto XVI** nel messaggio inviato per l'occasione - di grande attualità e al centro delle mie preoccupazioni e preghiere perché assistiamo oggi a fenomeni contraddittori, e cioè, da un lato a una diffusa distrazione nei confronti della trascendenza, e dall'altro alla presenza di numerosi segni che attestano il permanere nel cuore di molti una profonda nostalgia di Dio che si manifesta in modi diversi e pone numerosi uomini e donne in atteggiamento di sincera ricerca. Questi problemi pongono a cattolici e ortodossi le medesime sfide, per cui il Simposio, favorendo lo scambio di riflessioni e di esperienze in un clima di fraterna carità, avrà un importante risvolto ecumenico". Il Patriarca ecumenico di Costantinopoli, **Bartolomeo I**, ha scritto che "il benessere dominante nel mondo moderno e l'abbellimento del male hanno allontanato l'uomo dal desiderio della salvezza e quindi la testimonianza della Chiesa sull'esistenza della



salvezza è giudicata come offerta di una possibilità vana per l'uomo moderno, il quale cerca inutilmente il senso della propria vita all'interno di una società di antagonismo e di consumismo". Infine, ricordando San Francesco, **fr. Paolo Martinelli**, preside dell'Istituto di Spiritualità, ha detto che "la testimonianza cristiana non è una strategia pastorale, ma necessità di un'esistenza che riscopre personalmente l'incontro con Cristo di Nazareth non solo come fatto accaduto nel passato, ma come evento di salvezza che accade ogni giorno".

NFC 115/2011. Cremona. Centro vocazionale. Il convento dei cappuccini di Cremona, già sede della formazione dei giovani frati, è stato destinato ad essere il Centro vocazionale dei cappuccini lombardi. Vi è stato costituito un Centro di pastorale giovanile e vocazionale, con la presenza di una comunità di animatori pastorali in modo che si possa usufruire di una pluralità di itinerari formativi, riti, momenti di vita fraterna e di accompagnamento spirituale.

NFC 116/2011. Firenze. I francescani e l'unità d'Italia. Sabato, 24 settembre presso il convento di San Francesco a Firenze si è tenuta una giornata di studio sul tema "I Francescani e l'Unità d'Italia" L'evento, di cui dà notizia l'agenzia Zenit, è stato organizzato dalla Provincia Toscana di S. Francesco Stigmatizzato dei Frati Minori e dalla Scuola Superiore Studi Medievali e Francescani della Pontificia Università Antonianum di Roma. Secondo gli organizzatori, la giornata ha voluto "considerare e approfondire come il mondo francescano reagì alle complesse vicende risorgimentali". Si è voluto anche mettere in evidenza il ruolo non secondario che ebbero i Francescani nel creare la consapevolezza di essere italiani, "con la loro predicazione, ma soprattutto con la loro presenza mediante insediamenti, opere assistenziali, centri culturali e riviste". Sono stati presi in considerazione alcuni casi esemplari nel settentrione, nel centro e nel meridione dell'Italia. Durante la mattinata si sono avuti gli interventi di Mario Tosti (I religiosi e l'Unità d'Italia), Barbara Faes (Urgente escursione contro una mano di ausiliari massonici, Venezia 1871, scritto da Fedele da Fanna), Andrea Maiarelli (Le demanazioni degli archivi dei Frati Minori in occasione dell'Unità d'Italia, con particolare riferimento a Toscana e Umbria) e Annibale Zambarbieri (Guelfismo e romanitas: appunti sul Romano pontificato nella Storia d'Italia di Marcellino da Civezza). Nel pomeriggio sono intervenuti Ugo Dovere (I Francescani napoletani di fronte al Risorgimento) e Fortunato Iozzelli, Ofm, che ha tratto le conclusioni dell'incontro.

NFC 117/2011. Frascati. Convegno Formazione permanente e cultura. Il Segretariato della Fraternità, nell'ambito del servizio della formazione permanente e cultura, ha organizzato un Convegno Nazionale dal titolo: "Natura storica e dinamica della Rivelazione come provocazione educativa", che si terrà a Frascati in due turni, nei giorni 30/01- 01/02 e 02-04/02. Prenotarsi entro il 9 dicembre 2011 presso il responsabile del servizio fr. Fabrizio Congiu 3295737269 e mail: fabriziodacagliari@gmai.com

NFC 118/2011. Mestre – Trento. La fraternità in-forma. Dal comunicato del 21 settembre scorso della redazione del notiziario delle provincie di Trento e Venezia, trascrivo quanto segue: Cari fratelli, con il presente notiziario "*La fraternità in-forma*", che sostituisce contemporaneamente "*Fra Noi*" e "*Voci Fraterne*", eccoci a tutti voi per augurarvi Pace e Bene! La giornata della fraternità interprovinciale che abbiamo vissuto e goduto a Folgaria (TN) lunedì 19 settembre 2011, ha segnato l'inizio di un cammino più intenso verso la nuova Provincia che insieme formeremo nel 2014. Tale data vorrà essere solo la conferma che sancisce la costi-

tuzione della nuova realtà, sebbene i veri passi verso di essa li stiamo facendo ora. Così, memori dell'evento fraterno vissuto a Folgaria, siamo a voi per presentarvi anche il notiziario di noi Cappuccini del Triveneto: anche questo è frutto di una consolidata collaborazione che vuole crescere sempre di più. Ci sembrava assurdo procrastinare tutto al 2014; per questo, come vi abbiamo reso noto in altre occasioni, con la volontà di compiere un ulteriore passo siamo giunti al presente notiziario, aiutati dai Definitori e dai consigli dati da tanti frati. Tenuti presenti i suggerimenti per il nuovo nome inviati alle rispettive Curie (giugno-luglio 2011), con i Definitori abbiamo scelto questo titolo: *“La fraternità in-forma” Notiziario dei Frati Cappuccini del Triveneto[...]. Fr. Roberto Genuin, Fr. Modesto Sartori, Ministri provinciali.*

NFC 119/2011. Nicosia. Festa di San Felice. La quarta edizione del pellegrinaggio a cavallo da Tusa a Nicosia, in preparazione alla festa di san Felice da Nicosia, è stata una grande manifestazione di fede e di testimonianza per tutti i luoghi percorsi dalla singolare sfilata. I Cavalieri, provenieneti dai vari paesi vicini, si riuniscono la sera precedente nel paese di Tusa e familiarizzano tra di loro. La partenza avviene la mattina successiva diretti a Nicosia. Lungo il percorso i paesi e i borghi attraversati accolgono i pellegrini a cavallo con manifestazioni di simpatia e di fede. A Mistretta, dove il santo ha compiuto l'anno di noviziato, l'accoglienza è ufficiale con a capo il sindaco accompagnato dalla banda. Calorosa e folcloristica l'accoglienza a Nicosia, dove è stata celebrata l'eucarestia e si è conclusa la festa e la cavalcata.

NFC 120/2011. Pordenone. Ricorrenza del B. Marco d'Aviano. La festa del B. Marco d'Aviano, 13 agosto, ha registrato a Vienna nella Kapuzinerkirche, dove sono i resti del Beato, una solenne liturgia eucaristica celebrata domenica 14 agosto. Nel Veneto, le celebrazioni, sul modello di quanto da tempo si fa lungo tutto gennaio per il Beato Odorico da Pordenone, occupano diverse giornate e toccano i luoghi ove la fantasia dei promotori ha suscitato attenzioni. La festa nel cuore dell'estate induce a “portare” il beato nelle località turistiche e nei santuari, nei luoghi della sofferenza e nei monasteri di clausura.

NFC 121/2011. Reggio Emilia. Concluso il festival francescano. Si è concluso il terzo festival francescano, che si è svolto a Reggio Emilia dal 23 al 25 settembre, organizzato dal Movimento Francescano dell'Emilia-Romagna in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, con il patrocinio di vari Enti. Un pubblico di circa 50.000 persone ha affollato le piazze e i luoghi del festival. Si è voluto celebrare anche i 150 anni dell'Unità d'Italia, con alcuni incontri dedicati alla ricorrenza. Un appello alla coerenza tra il dire e l'agire, è stata la proposta di molti relatori, da Gian Antonio Stella, la cui lezione è stata seguita da 700 persone, ad Armando Massarenti, che assieme ad Alessandro Meluzzi ha parlato di temi etici, in un notevole confronto tra visione laica e visione cattolica. Ernesto Olivero ha invece portato l'attenzione sulla necessità del farsi servitori per gli altri soprattutto da parte di coloro che ricoprono cariche sia religiose che politiche. Ma il

Festival non ha parlato solo dell'Italia. Il futuro dell'Europa e del suo rapporto con il resto del Mondo è stato al centro del discorso di Romano Prodi, mentre dell'impegno per l'Africa ha parlato Marco Impagliazzo. Al termine della tre giorni, c'è stato un simbolico passaggio tra Reggio Emilia e Rimini, futura sede del Festival. Per saperne di più www.festivalfrancescano.it

NFC 122/2011. Roma. Beni culturali ecclesiastici in rete. Da alcuni mesi è disponibile sul web l'anagrafe degli istituti culturali ecclesiastici (archivi, musei e biblioteche). Il servizio ideato e realizzato dall'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana (UNBCE) rende accessibili agli utenti del web informazioni su archivi, biblioteche e musei diocesani ed ecclesiastici che vi aderiscono: orari di apertura, condizioni di fruibilità, dotazione dei servizi, documenti, libri, opere d'arte. Le informazioni di 1191 istituti culturali ecclesiastici italiani - 335 biblioteche, 640 archivi e 216 musei - sono finalmente accessibili online con un vantaggio indiscusso per l'utente. Grazie ad un accordo tra l'UNBCE e l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) per il reciproco trasferimento dei dati anagrafici relativi alle biblioteche, l'Anagrafe degli Istituti culturali ecclesiastici andrà ad arricchire di contenuti il servizio realizzato dal MiBAC dedicato alle biblioteche e già consultabile online.

NFC 123/2011. Roma. P. Gemelli e P. Pio. Su l'Osservatore Romano del 16 settembre scorso, è stato pubblicato un articolo di Francesco Castelli, introdotto dalla seguente nota: "Va riscritta la storia del rapporto tra lo scienziato francescano, il Sant'Uffizio e padre Pio. L'imputato Gemelli è assolto. Così si smonta l'immagine dell'"acerrimo nemico" del santo di Pietrelcina. In questo articolo l'autore del volume Padre Pio e il Sant'Uffizio: fatti, protagonisti, documenti inediti (Roma, Studium, 2011, pagine 257, euro 20) riprende solo alcuni elementi pubblicati nel suo libro e ricostruisce per la prima volta, grazie a nuova documentazione e a recentissime ricerche, il rapporto tra Agostino Gemelli, il Sant'Uffizio e padre Pio da Pietrelcina, descrivendo anche l'attività dello scienziato quale consultore della Suprema". Inoltre, il Direttore del giornale vaticano ha creduto opportuno pubblicare - sullo stesso numero - il testo integrale - solo in parte riprodotto nel libro di Castelli - della relazione su padre Pio, datata 5 maggio 1921 e redatta da un ufficiale della Congregazione del Sant'Uffizio. Anche il giornale Avvenire del 15 u.s., in un articolo di Marco Roncalli, titola: "Padre Pio, storia da rifare?".

NFC 124/2011. Roma. Prima Assemblea Generale del MoFra - Lazio. Il Movimento francescano del Lazio (MoFra), costituitosi in associazione il 29 maggio 2011, con Statuto proprio, ha organizzato un primo evento per il prossimo 22 Ottobre, che ha la doppia valenza di celebrare il 25° anniversario dello Spirito d'Assisi e realizzare il primo momento assembleare del MoFra-Lazio. In questa Assemblea Generale sarà presentato ufficialmente il Consiglio di Presidenza e saranno accolti suggerimenti sugli orientamenti futuri. L'incontro dei soci è indet-

to per sabato 22 ottobre a partire dalle ore 16, presso la Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Piazzale Santi Pietro e Paolo - Roma (zona Eur). Per informazioni rivolgersi al Segretario: fr. Stefano Tamburo OFM, e-mail: frastefanot@gmail.com.

NFC 125/2011. San Giovanni Rotondo. Festa di San Pio da Pietrelcina. Nonostante il freddo e il vento della notte, erano circa 20.000 i partecipanti alla veglia di preghiera in preparazione alla festa di S. Pio da Pietrelcina sul piazzale del convento di S. Giovanni Rotondo. Il giorno seguente, molti hanno partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta dal Card. Gianfranco Ravasi. Nel pomeriggio, dopo la messa del Vescovo diocesano Mons. Michele Castoro, hanno potuto partecipare alla processione con la statua di San Pio lungo le vie principali della città.

NFC 126/2011. San Giovanni Rotondo (FG). P. Pio sul digitale terrestre. È iniziata con la veglia di preghiera in preparazione alla festa liturgica di san Pio da Pietrelcina, la sperimentazione di un nuovo canale televisivo nazionale: Padre Pio Tv. È il punto di arrivo di un progetto editoriale intrapreso nel 1987 dai Cappuccini della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio con Radio Tau, poi divenuta Tele Radio Padre Pio. La nuova Tv, che trasmette sul canale 145 del digitale terrestre, protrarrà le sue trasmissioni fino al 31 dicembre prossimo, con la prospettiva di poterle continuare anche dopo tale data. Continueranno, nel frattempo, le trasmissioni sui tre satelliti che diffondono il segnale che si irradia da San Giovanni Rotondo nel continente europeo, in quello nordamericano e in quello australiano.

NFC 127/2011. Torre Orsaia (SA). A P. Giuseppe Celli il “Premio Pugliese” 2011. Domenica 28 agosto, nella Corte Campanaria di Torre Orsaia, è stato conferito a Padre Giuseppe Celli, torrese di nascita, il Premio Francesco Pugliese, con la seguente motivazione: “Per la sua grande erudizione in materia spirituale, abbinata alla sua straordinaria capacità di approfondimento e divulgazione dei temi cristiani, tanto ad un pubblico colto, quanto ai giovani con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Padre Giuseppe Celli è autore di numerosi libri pubblicati dalle maggiori case specializzate in editoria cattolica; è un osservatore attento e sensibile verso le problematiche reali dell'uomo di ogni tempo; e, non ultimo, è amante della sua Torre Orsaia e delle bellezze del Cilento, di cui ama fotografare magistralmente le baie e la natura incontaminata”. Il Comune di Torre Orsaia ha istituito il “Premio Francesco Pugliese” nel 2008 per tenere sempre viva la memoria dell'Illustre avvocato e professore universitario, con la valorizzazione di coloro che, nati come lui a Torre Orsaia, hanno raggiunto importanti traguardi nei loro settori di lavoro e di studio, come P. Celli, il frate cappuccino e padre spirituale presso il Seminario Interdiocesano Giovanni Paolo II di Salerno, già Segretario della Conferenza dei Ministri provinciali cappuccini d'Italia e ministro provinciale lui stesso dei frati cappuccini di Basilicata-Salerno.

SEGNALAZIONI

ALFREDO di Napoli (a cura di), *Il convento di Montescaglioso nel IV centenario della sua fondazione (1608-2008)*. Il volume, a cura di Alfredo di Napoli, si propone di tracciare le linee essenziali sulla presenza dei cappuccini di Puglia a Montescaglioso. La prima parte concerne i contributi dei frati Vincenzo Criscuolo e Alfredo Santoro presentati in un convegno a Montescaglioso (20-26 aprile 2009) per ricordare il IV centenario della nascita del convento caveosano. Gli autori ne hanno descritto le tappe fondamentali: dalla fondazione (29 aprile 1608), alla soppressione delle corporazioni religiose (1685), alle varie fasi di ricostruzione, fino al presente. La seconda parte raccoglie i documenti relativi alla vita del convento, conservati nell'Archivio Diocesano di Matera-Irsina, datati tra il primo decennio del XVII secolo e gli anni Venti del XXI. Obiettivo generale dell'opera è quello di "conservare la memoria", restituendo alla Provincia dei cappuccini di Puglia il patrimonio documentario che testimonia l'importante impegno apostolico dei frati di ieri e di oggi a Montescaglioso. (Fr. Alfredo di Napoli).

PASQUALE Gianluigi, *La morte angelica di Alda Merini: una sorella dai mille volti*, in «Communio. Rivista Internazionale di Teologia e Cultura» 39 (2011) n. 3 (228), pp. 87-93. €11,50 [ISBN 978-88-16-70228-8]. [recensito da Lucia Bellaspiga su «Avvenire» 44 (2011) n. 206, del 31 Agosto 2011, p. 24]. L'articolo, scritto in occasione del centenario di colei che scrisse pure "Sono nata il 21, a primavera" (1931-2011), ricerca i punti in comune tra il poeta del XIII secolo, il Poverello, e la poetessa del XX, Alda Merini. Tra i tanti punti in comune vi è quello di aver interpretato la morte come angelo, sorella e "vergine leggiadra" dai mille volti.

PASQUALE Gianluigi - DOTOLO Carmelo, edd., *Amore e verità. Sintesi prospettica di Teologia Fondamentale*. Studi in onore di Rino Fisichella, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011. Pp. 902. € 70,00 [ISBN 978-88-46-50749-5]. Si tratta di un ponderoso volume, di quasi 1000 pagine, pubblicato in occasione del 60° genetliaco (25 Agosto 2011) dell'Arcivescovo Rino Fisichella, attuale primo Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Contiene i *Saggi* scritti da coloro che hanno conseguito il Dottorato in Teologia sotto la direzione di Mons. Fisichella quando insegnava nella Pontificia Università Gregoriana (1980-2002), assieme a quelli di altri Cardinali, Teologi e Accademici operanti nelle Istituzioni vaticane o della Repubblica Italiana. Il volume sarà presentato nella «Sala del Vasari» presso il Palazzo della Cancelleria in Roma il prossimo 19 Ottobre, dal Cardinale Gianfranco Ravasi, dal Dr. Bruno Vespa, dal Prof. Salvator Pié-Ninot e dai due Curatori.

TOPPI F.S., *Diario di una preghiera*. "Sintesi e analisi storiche" n. 8. - E.C.N.-Edizioni Cappuccini Napoli. Napoli 2011. pagine 832. Euro 45 (Per richieste: Tel 081.751.94.03). È uscito il "Diario di una preghiera" di Mons. Francesco Saverio Toppi, Cappuccino che fu Arcivescovo Prelato di Pompei e che è morto in concetto di santità il 17 febbraio 2004. La trascrizione, l'introduzione e le note sono a cura di P. Fiorenzo Mastroianni, la dotta Presentazione è di Mons. Domenico Sorrentino, che fu successore di Toppi sulla cattedra di Pompei e attualmente è Vescovo di Assisi. Il Diario è stato acquistato da quasi tutti i Provinciali Cappuccini italiani, che ne hanno distribuito le copie in quasi tutti i conventi, e i Frati possono leggerlo con molto profitto spirituale. (P. Fiorenzo Mastroianni).

ERRATA CORRIGE

Riceviamo e pubblichiamo

Carissimi, nell'ultimo numero di *Voci Fraterne* e del *Notiziario dei frati cappuccini* leggo quanto segue: "Un'esperienza di ecumenismo" (cf NFC, 9/2011, N. 102). Mi permetto di ricordare che, contrariamente a quanto dice il titolo, NON può trattarsi di "ecumenismo" ma eventualmente di "dialogo interreligioso". Infatti, "per 'movimento ecumenico' si intendono le attività e le iniziative suscitate e ordinate a promuovere l'unità dei cristiani, secondo le varie necessità della Chiesa e secondo le circostanze" (Conc. Vaticano II, Decreto Unitatis redintegratio sull'ecumenismo, n. 4) Augurandovi ogni bene, vi saluto fr. Giovanni Lazzara. Padova".

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XV (2011/10) – n. 10

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **18-21 ottobre 2011** – **123^a Assemblea CIMP Cap (Frascati).**
- **27 ottobre 2011** – **25^o Anniversario dello Spirito di Assisi (Assisi).**
- **10-15 marzo 2012** – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia e 124^a Assemblea CIMP Cap (Napoli).**
- **15 marzo 2012** – **Assemblea generale MoFra (Napoli).**
- **17-21 giugno 2012** – **125^a Assemblea CIMP Cap (luogo da definire).**

Appuntamenti CIMP Cap

18-21 ottobre 2011. (FRASCATI - RM) – **123^a Assemblea CIMP Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

7-11 novembre 2011. (ROMA) – **Convegno annuale degli Animatori della Pastorale giovanile vocazionale.** Info fr. Maurizio Placentino tel. 0881 556071 cell. 333 3681904 maurizioplacentino@libero.it; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

10-15 marzo 2012. (NAPOLI) – **124^a Assemblea CIMP Cap.** Si svolge durante la XXVI Assemblea dell'Unione. Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

17-21 giugno 2012. (LUOGO DA DEFINIRE) – **125^a Assemblea CIMP Cap.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

Appuntamenti Interfrancescani

27 ottobre 2011. (ASSISI) – **25^o Anniversario dello Spirito di Assisi.** Incontro con Papa Benedetto XVI. Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

23-26 gennaio 2012. (ASSISI – S. MARIA DEGLI ANGELI) – **XIII Corso di Formazione per Assistenti OFS e GiFra d'Italia.** Tema: *OFS, GiFra, Araldini: L'Assistente spirituale e l'azione educativa.* Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org; fr. F. Scocca cell. 347 4956948 f.scocca@tiscali.it

10-15 marzo 2012. (NAPOLI) – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia e 124^a Assemblea CIMP Cap.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

15 marzo 2012. (NAPOLI) – **Assemblea generale MoFra.** Info fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

Attenzione

La Segreteria nazionale della CIMP Cap - Conferenza Italiana dei Ministri provinciali Cappuccini ha cambiato sede. Il nuovo recapito è:

CIMP Cap Associazione
- Via Cardinal Guglielmo Massaia, 26 - 00044 Frascati - RM. Tel. Convento: 06 94286601 - Tel. Segreteria: 06 94286640-39; Fax Segreteria: 06 94286688 cimpcap@ofmcap.org www.fraticappuccini.it

4 ottobre 2011

SOLENNITÀ DI SAN FRANCESCO

“Siamo sposi, quando l'anima fedele si unisce al Signore nostro Gesù Cristo, per virtù di Spirito Santo”.



BUONA FESTA!

Laus Deo!